

ESCE IL LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ - FONDATA NEL 1893 DA ORESTE GARDA

€1,40

ANNO CXXVIII - N° 139

TRISETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE

«Io dico fango al fango e le civili maschere aborro e il galateo dei villi» M. Rapisardi

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE

PIAZZA LAMARMORA, 12 - 10015 IVREA - TEL. 0125 424946

www.lasentinella.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTA GRUPPO L/70 AUT. DCSP/L/1  
/42761/5691/102/88/BUGNN  
GROSS NEWS NETWORK

FOCUS

## NUOVO OSPEDALE, IDEA SCARMAGNO

Irrompe nel dibattito la senatrice Tiraboschi, oggi la riunione dei sindaci canavesani

COLA / PAG. 14

IVREA

## Stop ossigeno Arrivano i Nas per l'inchiesta

/ PAG. 3



LA SITUAZIONE

## Metà delle Rsa hanno positivi Dati in crescita

/ PAG. 4



CORONAVIRUS - RITORNA L'EMERGENZA

# Contagi in calo ma reparti pieni

Trecento casi in meno in tre giorni, però i posti letto nei nosocomi sono quasi esauriti. Sempre elevato il numero dei decessi

La situazione degli ospedali è vicina alla saturazione. Attualmente ci sono 510 i malati Covid ricoverati, a fronte di 533 posti letto disponibili. 50 di loro stazionano in pronto soc-

corso come sospetti positivi in attesa della diagnosi esatta. A preoccupare di più sono le terapie intensive e sub-intensive, dove restano solo tre posti letto liberi (82 occupati per 85 di-

sponibili). Cala, invece, il numero dei positivi nei Comuni, passati (dati Regione Piemonte) da 4.012 di giovedì sera a 3.713 di domenica sera (-7%). / PAG. DA 2 A 11

L'INIZIATIVA

## Rivara, panchine vietate Maxi multa a chi si siede

Nessuno si può più sedere sulle panchine disseminate a Rivara, capoluogo e frazioni, onde evitare pericolosi assembramenti. Un provvedimento «drastico, ma necessario», quello adottato dal sindaco, Roberto Andriollo, che martedì scorso ha emesso un'ordinanza perentoria e disposto, immediatamente, che le panchine venissero rese inutilizzabili «rivestendole» col classico nastro bianco-rosso. C'è, naturalmente, per i contraventori, ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, la potenzialità dell'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206 euro «salvo che il fatto non costituisca più grave reato». È evidente che si vuol evitare che si arrivi a tanto, ma tutto dipenderà dal senso di responsabilità che dimostreranno i cittadini rivaresi. MICHELOTTI / PAG. 9



Panchine vietate a Rivara

IVREA

## Internet va solo a intermittenza A scuola lezioni spesso interrotte

Problemi di connessione internet, difficoltoso per i ragazzi seguire le lezioni da casa. La segnalazione fatta dai genitori. / PAG. 15

COMMERCIO

## I negozianti si organizzano Il delivery sta funzionando

La situazione per il commercio è semplicemente drammatica. Ma i negozianti mettono in campo passione e idee. GIUBELLINI / PAG. 6

OGGI IN OMAGGIO

LA VITA AI TEMPI DEI  
NUOVI LOCKDOWN

HONE

## Muore travolta da una pianta tagliata da suo figlio

Era andata a fare un saluto al figlio che stava disboscando un terreno. È morta, travolta da una pianta in caduta. / PAG. 24

IVREA

## Tari, sconti non per tutti C'è anche chi paga di più

Stanno suscitando non poche polemiche le lettere inviate dal Comune ai contribuenti eporediesi per quel che concerne il pagamento della Tari 2020, la tassa sui rifiuti. In molti lamentano di non

vedere, conti alla mano, lo sconto annunciato del 10% sulle utenze domestiche, mentre sulle non domestiche le riduzioni ci sono state ed anche sostanziose: fino al 40%. IORIO / PAG. 13

IVREA

## Il Progetto Violetta è un'associazione Un aiuto alle donne

La forza delle donne, riunite nell'Ordine della Mugnaia e quella ancestrale del Carnevale, ha dato vita al Progetto Violetta, nato tre anni fa per promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Oggi quel progetto diventa un'associazione per avere ancora maggior forza. / PAG. 16 E 17



CANTINE CROSIO



**Le Cantine Crosio  
vengono direttamente  
a casa tua!**

Erbaluce di Caluso, Spumante e Passito,  
Canavese Rosso, Barbera e Nebbiolo in bottiglia  
e Vini da pasto per tutti i giorni in comodi fusti  
da 5, 10 e 25 litri.

Consegna gratuita con almeno 50€ di spesa.

X info e ordini: **339.8636004**

Candia Canavese (TO) - [www.cantinecrosio.it](http://www.cantinecrosio.it)

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

# Progetto Violetta diventa associazione

## «Così continueremo il nostro lavoro»

In tre anni coinvolte tutte le scuole superiori della città con diverse iniziative e dato supporto psicologico a 23 persone

IVREA

Mettiamo insieme la forza delle donne, riunite nell'Ordine della Mugnaia e quella ancestrale dello Storico carnevale di Ivrea, mosse dalla leva della passione e del coraggio, e otteniamo il Progetto Violetta, nato tre anni fa per organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Usare la forza simbolica della donna nel Carnevale per uscire dal mondo della manifestazione e aprirsi alla città, ai giovani, ai servizi, alla condivisione di obiettivi. Progetto Violetta, in questi anni, si è mosso su più fronti: un fronte di educazione e sensibilizzazione e un fronte concreto, di azione diretta, integrando un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'Asl/To4. Un'idea, sviluppata da un gruppo di lavoro formato da 25 donne del Carnevale, coordinate da Lilli Angela, già componente della Fondazione, che per arrivare alla meta si erano date una scadenza temporale di tre anni.

### IL SALTO

Il risultato raggiunto è stato così importante da spingere il sodalizio a trasformarsi in associazione per strutturarsi e dare ancora maggior forza al progetto. E ovviamente continuare. «Sarà lo statuto - spiega Luisa Mussano, gran segretario dell'Ordine della Mugnaia - in via di costituzione, a regolare l'attività dell'associazione, che potrà così accedere a bandi e quindi ottenere finanziamenti per realizzare altre attività. E poi non potevamo lasciare dopo aver trovato intorno a noi una vasta rete di appoggio e di stimolo, a cominciare dalle componenti del Carnevale: le squadre degli arancieri, soprattutto, che già sono espressione di coesione socia-



Le scarpe rosse e il simbolo del Progetto, con il logo che raffigura la Mugnaia

le. Un valore che è dentro il carnevale, fonte di ispirazione». Come lo è Violetta, l'eroina della manifestazione, che, oltre a veicolare un messaggio estremamente attuale di coraggio e dignità per tutte le donne, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà. La stessa che questo progetto vuole sostenere: una solidarietà di pensiero in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per affermare con forza che la violenza sulle donne non è tollerabile che tutti noi possiamo fare la differenza.

### I TAVOLI DI LAVORO

Il messaggio non cambia e invariati restano gli obiettivi, ma la seconda fase del Progetto Violetta, la forza delle donne

**Ora il gruppo cerca una sede in città per essere ancora di più punto di riferimento**

sarà organizzata su gruppi di lavoro tematici. «Uno di questi - aggiunge Mussano - si dedicherà alla ricerca di finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi, un altro alla progettazione delle attività. Il primo passo però sarà la ricerca di una sede: non solo per incontrarci tra noi, ma per avviare i primi dialoghi con le donne che ci chiedono aiuto in un contesto che le faccia sentire a loro agio».

### LA SEDE

La nuova sede avrà a disposizione un numero di telefono, che, opportunamente veicolato, permetterà alle donne di contattare le coordinatrici del Progetto Violetta. Il primo passaggio ora avviene attraverso la rete dell'Asl: di solito scatta quando la donna vittima di violenza si reca al Pronto soccor-

so dell'ospedale. Oppure quanto trova il coraggio di presentare denuncia ai carabinieri ed alla polizia. «Per loro il primo passo verso una nuova vita - spiega Barbara Bessolo, psicologa e psicoterapeuta dell'Asl/To4, responsabile della parte clinica del progetto -, e per noi l'avvio del sostegno che deve poter continuare nel tempo. Un numero di telefono dedicato ci permetterà inoltre un'analisi della domanda per capire i bisogni e di diventare un tassello importante della rete, ora regolamentata, sotto l'aspetto penale, dal codice rosso, che velocizza i tempi di indagine».

### INUMERI

Dall'inizio del progetto, sono state supportate psicologicamente e materialmente 23 donne, con un'età compresa tra i 24 ed i 50 anni. «Il nostro lavoro però - aggiunge Bessolo - punta anche alla creazione di una cultura del rispetto e di una sensibilizzazione verso la parità di genere. Obiettivi per i quali è stato determinante il corso di laurea in Infermieristica e il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori di Ivrea. Siamo partiti dalla considerazione che, al di là delle informazioni di cronaca, i giovani nativi digitali, hanno una conoscenza superficiale delle caratteristiche legate al fenomeno, purtroppo in crescita della violenza sulle donne. A ciò abbiamo aggiunto la considerazione che le donne vittime di violenza, in alta percentuale, hanno il loro primo contatto con strutture sanitarie a causa delle lesioni loro provocate e che, in questo contesto, la professionalità infermieristica è sicuramente fondamentale per aiutare a garantire una buona continuità assistenziale in tutti i necessari passaggi di cura».

LYDIA MASSIA

Lilli Angela, imprenditrice, Mugnaia 1974 e già nel cda di Fondazione  
«Dare aiuto a chi ha bisogno ci dà una grande soddisfazione»

## «Il mio invito è quello di reagire Nessuna deve avere paura»

### L'INTERVISTA

IVREA

Mercoledì 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, indetta dall'Onu, e Lilli Angela, imprenditrice, Mugnaia 1974 dello stori-

co Carnevale di Ivrea, già vicepresidente della Fondazione, lo vivrà da neo presidente dell'associazione Progetto Violetta, che ha contribuito a realizzare tre anni fa. Nel suo sguardo di donna forte si mischiano energia, passione e competenza. Perché, il Carnevale all'ombra delle rosse torri è una cosa seria: una festa dal

valore civico. E prova ulteriore, semmai ce ne fosse stato bisogno, è proprio il progetto creato per aiutare le donne vittime di violenza e diffondere la cultura e l'educazione sulla parità e il rispetto di genere. Quali sono state le soddisfazioni di questi primi tre anni? «Sapere di aver aiutato 23 don-

ne a stare meglio, a sentirsi sostenute ed aiutate. Una di loro ci ha inviato una lettera che ci ha commosso tutte. E poi vedere, intorno a noi, tanto appoggio da parte delle Componenti del carnevale: dagli arancieri, uomini e donne, che nell'arco di questi tre anni hanno organizzato iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per sostenersi, dalla Fondazione, passando per il mondo della cultura che ci ha dato una mano per la veicolazione dei messaggi, in particolare negli spettacoli al teatro Giacosa. Una comunità che ringraziamo perché ancora una volta si è rivelata un bene prezioso, un valore di coesione sociale». Lei è stata Mugnaia nel 1974, e ha testimoniato quindi il valore di libertà, rappre-



LILLI ANGELA  
PRESIDENTE DEL NEONATO  
SODALIZIO

«Non nascondiamo la preoccupazione per un fenomeno che tende purtroppo a crescere in questo momento»

sentato da Violetta. Cosa si sente di dire alle donne che stanno subendo vessazioni dai loro partner?

«Intanto non nascondiamo la preoccupazione per un fenomeno che tende purtroppo a crescere, soprattutto in questo momento, in cui le restrizioni legate all'emergenza Coronavirus comportano una maggior difficoltà nelle relazioni sociali. Una chiusura che impedisce alle donne vittime di violenza di avere spazi di libertà per poter reagire. Io le invito invece a non avere paura, perché ora c'è chi può aiutarle attraverso un percorso capace di creare momenti di condivisione intorno a un gruppo e di lasciarsi alle spalle un capitolo brutto della loro vita».

L.M

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

# L'aiuto del grande mondo del Carnevale La generosità sincera delle componenti

Anche la città risponde all'invito. Vettrine a tema, fontana Olivetti illuminata e uno striscione appeso a palazzo civico

IVREA

Il sostegno che le nove squadre degli aranceri a piedi e di quelli sui carri da getto, hanno dato al Progetto Violetta, la forza delle donne. Le squadre e i carri da getto, così come tutte le componenti, oltre a sostenere con donazioni il Progetto Violetta, hanno anche aderito a una campagna di sensibilizzazione dal 2019. Come? Erano i giorni del Carnevale e della battaglia delle arance, simbolo di ribellione alla tirannia, e la toppa che gli aranceri portavano sulle casacche aveva come immagine Violetta, la vezzosa Mugnaia. La Violetta scelta come simbolo del Progetto è sì il profilo della Mugnaia, ma è anche il profilo di una donna, come tante eppure unica. Un segno che rinnova l'appoggio concreto degli aranceri al Progetto Violetta, l'iniziativa nata con l'obiettivo di dare un contributo importante sia nell'ambito della prevenzione della violenza di genere, sia nel campo del sostegno alle donne vittime di maltrattamento. Le toppe dedicate al Progetto Violetta e al progetto erano state cucite nei giorni di battaglia sulle casacche di circa 7.500 persone tra aranceri e conducenti dei carri, in particolare: Asso di Picche, Aranceri della Morte, Tuchini del Borghetto, Scacchi, I Diavoli, Mercenari, Credendari. La Pantera nera invece aveva scelto di vestire la propria mascotte con la t-shirt di Violetta. Ma non finisce qui.

#### IL SOSTEGNO

A sostegno del progetto Violetta si sono susseguite finora molte iniziative, alcune finalizzate alla raccolta di fondi da destinare alle attività del progetto, sia durante i momenti di festa delle varie squadre e di altre componenti dello Storico carnevale, sia nel



Vettrine nel centro storico ospitano scarpe rosse e il logo di Violetta la forza delle donne. Anche palazzo civico partecipa, esponendo uno striscione



merchandising. E poi raccontate nella pagina Facebook del gruppo in una sorta di album tra immagini e video. Ecco che i Tuchini hanno messo in vendita la graziosa collana in argento creata dalla gioielleria Rolfo e la matita che si pianta e diventa un garofano. Ecco che i Diavoli, l'Asso di Picche, gli Scacchi, e Cuij dal vin hanno organizzato cene e momenti di sensibilizzazione, invitando più volte nelle loro sedi, il gruppo delle organizzatrici. E le altre componenti non sono state da meno: dagli Alfieri, al gruppo dei Pifferi e tamburi, le Vivandiere, le varie fagiolate. Tutti.

#### LA CITTÀ RISPONDE

In campo, anche i commercianti con le scarpette rosse, simbolo della battaglia contro la violenza sulle donne,

che in questi giorni sono tornate ad esporre nelle vetrine dei negozi rimasti aperte. Il municipio si illumina a tema e sul balcone viene esposto lo striscione. Nel 2017, anno di avvio del progetto, il gruppo delle fondatrici aveva creato anche una card personalizzata con i colori delle singole squadre, che descrive il progetto, mentre in tutti gli spazi di tiro era stata esposta una bandiera con il logo di Violetta, a testimonianza dell'adesione della squadra. Su questo tema, il mondo del carnevale parla con una voce sola ed è importante perché ciascuna delle componenti è frequentata anche da giovani. E sensibilizzazione ed educazione sono il primo passo perché la violenza di genere cessi di esistere. —

L.M.

#### LA SETTIMANA

## Niente evento a teatro Tutto su carta e social

IVREA

Il Progetto Violetta la forza delle donne lascia, causa emergenza Coronavirus, il consueto palcoscenico del teatro civico Giacosa e la giornata per raccontare il bilancio dell'attività, i progetti per il futuro e offrire nuovi spunti di riflessione sul ciò che riguarda la violenza di genere. Ma decide lo stesso di essere assolutamente presente più che mai lungo tutto l'arco della settimana con

la collaborazione della *Sentinella del Canavese* (che dedicherà spazio in tutti i numeri della settimana del giornale di carta 23-25 e 27, sul sito e sulle pagine social).

«Il rispetto delle misure per il contenimento del contagio — dice la presidente Lilli Angela — ci ha impedito di organizzare il nostro consueto appuntamento al Teatro Giacosa di Ivrea a ridosso del 25, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,

ma ci saremo comunque con un'edizione straordinaria organizzata in collaborazione con la Sentinella del Canavese, il Commissariato di Ivrea e il patrocinio del Comune di Ivrea. Il teatro Giacosa è stato per il nostro progetto negli ultimi due anni la cornice che ci ha accolto e che ci ha permesso di condividere con la comunità quanto avevamo fatto, la cassa di risonanza che ci ha consentito di aprire una riflessione sentita su un tema così difficile come quello della violenza sulle donne. Occasione di spettacoli sul tema che hanno visto la partecipazione degli studenti. Quest'anno faremo tutto questo in un modo un po' diverso, ma saremo sempre presenti lo stesso». —



IMPRENDITRICI  
DIRIGENTI per il  
CANAVESE

Il Gruppo Imprenditrici e Dirigenti per il Canavese si propone da sempre come punto di riferimento al femminile sul territorio sui temi della valorizzazione e dello sviluppo professionale e imprenditoriale delle donne del Canavese.

Nel tempo il Gruppo ha promosso alcune iniziative locali, tra cui il Progetto **"Violetta, la forza delle donne"**, valorizzandone le attività e partecipando agli appuntamenti culturali ad esso dedicati.

Il Gruppo desidera far sentire tutto il suo appoggio a questa importante iniziativa ponendo l'accento ed una particolare attenzione alla sensibilizzazione sulla delicata tematica della violenza sulle donne.

IDC presso Confindustria Canavese  
Corso Nigra, 2 10015 Ivrea  
Tel. 0125 424748  
mail [idc@confindustriacanavese.it](mailto:idc@confindustriacanavese.it)